

La Siesta
Ristorante e Pizzeria

Tel. 0523.594402
Vi aspettiamo

È GRADITA
LA PRENOTAZIONE
CHIUSO LA DOMENICA

Ogni mercoledì e giovedì sera,
la Siesta propone
il **GIROPIZZA** a soli 13 €
Il venerdì e sabato sera
MENÙ DI PESCE a 19,90 €
Convenzionato con tutti i
BUONI PASTO

Loc. MONTALE - PC - Via EMILIA Parmense, 186

Ferrari: ridadeci Strade Sicure

Ben venga il presidio fisso delle forze dell'ordine in piazzale Marconi, ma se non fosse possibile per ragioni di organico, allora il prefetto chiedi l'intervento dell'Esercito. Così Giovanna Ferrari. [FRIGHI a pag.19]



Gip, Tribunale da record

Cinquantasette giorni di attesa per un processo davanti al giudice per le indagini preliminari a Piacenza. Questa la media per un procedimento nella nostra città che spicca sull'intera regione. [MARIANI a pag.28]



Ziano, il ponte torna a vivere

A circa tre mesi dal loro avvio sono conclusi i lavori per la ricostruzione del ponte sul rio Lora, lungo la provinciale 27 che collega Borgonovo a Ziano. Il vecchio ponte è stato ricoperto. [MILANI a pag.29]



La ricostruzione e la solidarietà

Prove d'orchestra pro-alluvionati

Il 5, il 6 e il 7 novembre la "Cherubini" ai Teatini con il maestro Muti

PIACENZA - «Sono molto orgogliosa del fatto che l'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini sia a Piacenza nei prossimi giorni per mettere a punto il concerto che il maestro Riccardo Muti porterà in scena al Gran Teatro del Liceu di Barcellona dal 13 al 15 novembre. La cosa mi rende ancor più orgogliosa per il fatto che il ricavato dei biglietti venduti per assistere alle prove d'orchestra sarà devoluto agli alluvionati del nostro territorio, un gesto di grande sensibilità e di profonda umanità da parte di questo artista la cui fama è internazionale».

L'assessore Albasi
«Una bella opportunità che il maestro Muti offre alla nostra città»

Chi si esprime in questi termini è l'assessore alla cultura, Tiziana Albasi a proposito della presenza in città dell'Orchestra Cherubini, che alla sala dei Teatini giovedì 5 dalle 16 alle 19, venerdì 6 dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 19 e sabato 7 novembre dalle 10.30 alle 14.30 eseguirà le prove aperte

della Sinfonia n. 8 in Si minore D759 Incompiuta di Schubert, del Concerto per pianoforte e orchestra n. 23 in La maggiore K488 di Mozart e della Sinfonia n. 5 in Do minore op. 67 di Beethoven.

«Le esibizioni dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini - prosegue Tiziana Albasi - sono diventate una presenza stabile e puntuale, utile per il rilancio dell'immagine di questa città che è per me in

questi anni l'orecchio che ascolta e la voce che racconta. Il fatto che si sia resa disponibile a dare il proprio contributo per la tragedia che ha colpito nel mese scorso la frazione di Roncaglia, e alcune borgate della Valnure e della Valtrebbia, esprime un senso di coesione e unitarietà tra la città e questo Ensemble di giovani talenti nato nel 2004, autentica eccellenza. La sensibilità del maestro Muti e della Fondazione Cherubini, che condivide le sedi



Ravenna e Piacenza è stata notevole e oltre al Maestro, voglio dunque ringraziare Antonio De Rosa, responsabile del management dell'Orchestra e Carla Delfrate, segretario artistico della

stessa. Infatti l'arte e la cultura per una città come Piacenza, rappresentano il paradigma e lo specchio di migliaia di vite, di un'infinità di desideri, sogni, speranze e illusioni».

L'assessore alla cultura sottolinea inoltre che le prove aperte sono «una bella opportunità per i tanti appassionati di musica classica» ed evidenziano «la vicinanza del Maestro alla città di



Il maestro Riccardo Muti, l'assessore Tiziana Albasi e l'Orchestra "Cherubini"

Piacenza, in quanto non sempre questo genere di prove avviene a porte aperte e a 15 euro, un prezzo a portata di tutti». Insomma la ruota della solidarietà continua a girare secondo Tiziana Albasi, grazie questa volta «all'opportunità che Riccardo Muti offre alla città». L'acquisto dei biglietti nei prossimi giorni presso la biglietteria del Municipale oppure on line sul sito www.teatripiacenza.it.

Ricordiamo inoltre che il Maestro Muti e l'Orchestra Cherubini, tutti i mercoledì dalle 21.15 fino al 9 dicembre sono nuovamente protagonisti del secondo ciclo di lezioni di musica in onda su Rai 5 dal titolo «Prove d'orchestra». Otto puntate in cui attraverso l'Orchestra giovanile Luigi Cherubini, il Maestro guida il pubblico alla scoperta di alcuni fondamentali brani e opere della storia della musica. L'itinerario a otto tappe tracciato dal Maestro e dai suoi giovani strumentisti si fonda sull'alternanza esecutiva di sinfonie e parti d'opera.

Mauro Molinari

«Telefoni, troppi i paesi di montagna isolati»

Tavolo di lavoro in Prefettura con i sindaci. Castelli (Anci) si rivedano tutti i pali

CERIGNALE - «Da anni non viene fatta manutenzione ai pali del telefono. Sono avvolti dalle erbacce, crollati. Ignorati da tutti. Se si verifica un'emergenza, non vi sarà più alcun collegamento telefonico. È inaccettabile una simile inadempienza, che fine hanno fatto gli obblighi del contratto di servizio? Noi paghiamo tutte le bollette, eppure quando Zermogliana è stata travolta da una massa di terra, a settembre, siamo andati a piedi con la Forestale per capire se vi erano morti e feriti. Il telefono, come prevedibile, non funzionava». Massimo Castelli, referente nazionale Anci

piccoli comuni e sindaco di Cerignale, da anni chiede insieme ad altri sindaci che si rivedano i pali delle linee telefoniche in montagna. Appelli rimasti inascoltati, fino all'alluvione che ha mostrato nuovamente la fragilità di un sistema di allerta praticamente inesistente e ribadito l'importanza del telefono in frazioni ad alto rischio isolamento. Sul caso, si è mossa la Prefettura, che ha convocato martedì un tavolo di lavoro con i primi cittadini.

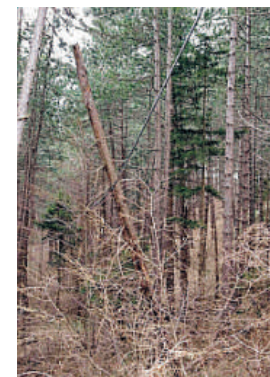
All'incontro, hanno partecipato i presidenti delle Unioni dei Comuni della Bassa Valtrebbia e Valluretta, dell'Alta

Valnure, i sindaci dei comuni di Cerignale, Morfasso, Vernasca, i rappresentanti dei comuni di Gropparello, Carpaneto e Piacenza, oltre a quelli di Telecom Italia. «In particolare, è stato evidenziato, nel comune di Cerignale e nell'alta Valtrebbia, lo stato di incuria nella manutenzione delle linee telefoniche fisse che risultano spesso coperte da vegetazione - ha fatto sapere ieri un comunicato arrivato da via San Giovanni -. La situazione potrebbe determinare l'interruzione del segnale della telefonia fissa. A riguardo - prosegue la nota -, i rappresentanti Telecom hanno

riferito che le linee sono ciclicamente soggette a controlli ma, nel contempo, hanno espresso ampia disponibilità a verificare le situazioni che i sindaci della provincia vorranno puntualmente segnalare».

Non va meglio per la copertura mobile: ci sono infatti località completamente prive di copertura, ad esempio a Vernasca, Gropparello, Morfasso, Carpaneto e Pontedello, Colli. «È stata ripetutamente evidenziata l'importanza che la stessa telefonia mobile assume durante le situazioni emergenziali - ha scritto la Prefettura -. I rappresentanti del gruppo Te-

Sono tanti i pali del telefono rotti o danneggiati sull'Appennino Piacentino.



lecom cercheranno, compatibilmente con le politiche aziendali, di esaminare le varie situazioni, rapportandosi poi con i sindaci. Per agevolare le relazioni tra gli enti locali e la Telecom, i rappresentanti della società comunicheranno i riferimenti aziendali alla Prefettura

che li trasmetterà poi ai primi cittadini». Il caso era già stato sollevato in occasione dell'alluvione a Parma dello scorso anno, quando la rete di telefonia mobile era completamente andata in tilt anche nel Piacentino.

malac.

CORTEMAGGIORE - «Il 7 novembre, dalle 15 alle 17, inaugureremo il nuovo parco della memoria con le croci dedicate ai caduti di guerra e sabato 14 novembre ci sarà un concerto gospel, con il gruppo New Sisters di Podenzano, i cui proventi saranno destinati alla comunità di Ferriere». Il sindaco di Cortemaggiore Gabriele Girometta ha annunciato che Cortemaggiore ha adottato Ferriere come comune da aiutare dopo l'alluvione e questa sarebbe la prima di altre iniziative a loro favore. Intanto grande festa domenica per gli alpini del paese, grazie alla tradizionale festa che è cominciata con il ritrovo e il corteo dal chiostro francescano. Nelle prime file erano presenti, assieme a Girometta, i colleghi di San Pietro Manuela Sogni, di Cadeo Marco Bricconi e di Besenzone Luigi Garavelli. C'era poi il comandante della caserma dei carabinieri maresciallo Salvatore Cristiano, l'alpino cerimoniere Gianluca Gazzola, i por-

Cortemaggiore ha "adottato" Ferriere

Il sindaco Girometta: tante iniziative, la prima un concerto gospel il 14 novembre



I volontari premiati e il corteo degli alpini a Cortemaggiore

ta corona sono stati Roberto Tagliaferri e Antonio Orsi, mentre Roberto Boardon si è occupato dell'alzabandiera. A fare gli onori di casa è stato il presidente del gruppo Ana di Cortemaggiore, Fabio Devoti, e schierati c'erano

anche i labari di altre associazioni come Pubblica Assistenza, Aido, carabinieri in congedo e Anpdi (paracadutisti). Al momento della deposizione della corona davanti al monumento ai caduti era presente don Paolo Chiappa-

roli, mentre don Giancarlo Plessi ha celebrato la messa. Quest'ultimo ha voluto elogiare tutte le associazioni presenti che fanno del bene al paese e ha ricordato la figura di don Gnocchi, che ha fondato un istituto per accogliere

gli orfani dei defunti in Russia. E' stata ricordata anche la missione 'Fatima' di don Domenico Pozzi a Ongata Rongai e più in generale «tutti coloro che in silenzio vanno nel mondo per aiutare il prossimo». Poi il capogruppo

Devoti ha letto la preghiera dell'alpino e infine ha tracciato un bilancio sull'attività del gruppo locale: «Il 2015 è stato un altro anno positivo durante il quale abbiamo fatto sentire la nostra presenza in paese, tuttavia abbiamo bisogno di volontari. Abbiamo bisogno di aiuto e sarebbe bello anche vedere un numero maggiore di gagliardetti durante queste manifestazioni». Il sindaco Girometta ha a sua volta ringraziato le penne nere per la grande disponibilità sempre dimostrata nel collaborare con le attività del paese e ha annunciato due prossimi appuntamenti importanti che vedranno anche il coinvolgimento degli alpini. La cerimonia si è conclusa con la premiazione di alcuni alpini o collaboratori del gruppo: Stefano Boaron, Rita Chiappani, Maria Cristina Cattivelli, Giuseppe Boselli. E' stato anche consegnato un contributo al gruppo majorettes del paese e al parroco.

Fabio Lunardini